

***Cultura & Spettacoli - Sam Levinson
cambia rotta: dopo il buio di "Euphoria"
arriva il cinema per famiglie***

**Cagliari - 29 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il regista, premiato al
Filming Italy Sardegna, annuncia la svolta dopo la terza
stagione della serie cult: "Sulle dipendenze ho detto tutto. Ora voglio stupire i miei figli".**

Dal disagio generazionale alle storie per tutte le età. Sam Levinson, la mente dietro a successi planetari come The Idol e soprattutto Euphoria (la serie che ha lanciato definitivamente Zendaya), ha annunciato una clamorosa virata artistica dal palco della nona edizione del Filming Italy Sardegna Festival, dove ha ritirato il premio internazionale ideato da Tiziana Rocca. Fino a oggi, il regista statunitense ha esplorato l'adolescenza senza filtri, spinto da motivazioni profonde: "Avevo innanzitutto l'urgenza di parlare del tema delle dipendenze, credo che l'uso che facciamo oggi dei nostri cellulari, dei social media, abbia l'effetto di piantare i semi della dipendenza nelle nostre teste". Per Levinson, l'instabilità, la vergogna e l'abuso di sostanze tra i giovani sono la diretta conseguenza di questa iperconnessione, uno scenario reso ancora più tragico dall'attualità statunitense: "In America poi c'è il Fentanyl che sta producendo disastri, la gente muore". Di qui il suo appello affinché la società aiuti i ragazzi a costruire una propria identità fuori dalle tossicodipendenze. Ma quel filone narrativo, per lui, si esaurirà ufficialmente con la terza stagione dello show HBO. "Su quei temi credo di aver detto tutto quello che volevo dire", ha confessato il cineasta, svelando che i suoi prossimi progetti guarderanno a un pubblico decisamente più giovane, ispirati dalla sua stessa vita privata. "Ora voglio lavorare su temi che coinvolgano le famiglie, ho un figlio di 10 anni e uno di 4, e adoro andare al cinema con loro. Voglio fare qualcosa che colpisca la loro immaginazione, e anche quella degli adulti".

(Prima Notizia 24) Lunedì 29 Giugno 2026